

nei trattati e negli accordi internazionali conchiusi nel 1948 e, in taluni casi, anche anteriormente a quell'epoca. Accanto agli accordi internazionali (Conferenza internazionale del lavoro, Conferenza generale dell'Unesco) sono considerati i testi degli accordi e trattati regionali (Conferenza panamericana, Convenzione per la cooperazione economica europea, Conferenza internazionale americana relativa allo statuto della Convenzione interamericana delle donne, ecc.) nonchè gli atti costitutivi delle istituzioni specializzate (Statuto della FAO, Statuto dell'Unesco, Accordo di Bretton Woods, Carta dell'Havana, ecc.). La terza parte riguarda in modo specifico l'attività delle N. U. per la tutela dei diritti dell'uomo nel 1948. Vi trovano illustrazione la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, il patto dei diritti dell'uomo, le misure di applicazione, la convenzione per la prevenzione e la repressione del delitto di genocidio, le condizioni della donna, la libertà di informazione, la lotta contro le misure discriminatrici e la protezione delle minoranze, i procedimenti da applicare alle comunicazioni, alcune questioni particolari (apolidi, diritto di asilo, diritto sindacale, ecc.) e infine le questioni relative ai diritti dell'uomo in alcuni determinati territori.

Si tratta di una raccolta assai utile di documenti che lo studioso singolo non potrebbe altrimenti in nessun modo avere a disposizione. Essi sono ordinati in modo particolarmente accurato e presentati in magnifica veste tipografica. Nè mancano, per alcuni gruppi di documenti, note illustrative che preparano il lettore ad interpretare, collocare e valutare i documenti stessi.

E' augurabile che queste note introduttive abbiano ad avere più largo sviluppo nelle successive edizioni dell'Annuario. Data la vastità di materia che viene compresa — e qui non vogliamo indagare della esattezza di tale procedimento — nei diritti dell'uomo è necessario che il lettore sia orientato intorno alle condizioni politiche, sociali, economiche, religiose, geografiche, culturali, ecc. dei singoli paesi; altrimenti gli è difficile comprendere ed apprezzare i testi che gli vengono presentati.

A. TRIVELLI

NATIONS UNIES, *Territoires non autonomes*. Vol. I. Un vol. di pagg. 310. Lake Success, New York, 1950. In vendita presso: Colibri S. A., Via Chiossetto 14, Milano.

Come è noto, gli Stati membri dell'O.N.U., che hanno la responsabilità di amministrare territori le cui popolazioni non sono giunte ancora ad amministrarsi da sé, hanno riconosciuto il principio della prevalenza degli interessi degli abitanti di questi territori ed hanno accettato come missione l'obbligo di favorire in ogni modo possibile la prosperità degli abitanti. Essi hanno altresì riconosciuto l'opportunità che della loro stessa opera per il raggiungimento delle finalità ora indicate fosse data documentazione e conoscenza a chiunque volesse seguire gli sviluppi dei territori non autonomi. A tale scopo gli Stati medesimi comunicano regolarmente al Segretario Generale dell'O.N.U., a titolo d'informazione, rilevazioni statistiche, sociali e di natura tecnica, relative alle condizioni economiche, sociali e di istruzione dei territori amministrati.

Le norme della Carta dell'O.N.U., che regolano la materia, hanno dato luogo a discussioni di carattere giuridico. I vari problemi che si connettono a tali discussioni sono brevemente e chiaramente esaminati nelle pagine introduttive del presente volume. Segue poi l'analisi sistematica, diligente e completa dell'ampio materiale documentario relativo al 1948, che è stato fornito dagli Stati membri. Particolarmente ampio sviluppo è dato alle condizioni economiche dei territori: dall'agricoltura alla produzione mineraria, dagli scambi con l'estero al lavoro, ecc. Una larga trattazione, esauriente e documentata, è data alla vita economica di quei popoli, di cui si pone in rilievo le possibilità di futuri progressi.

Non sono trascurati i settori della politica sociale; e cioè: istruzione, igiene pubblica, assistenza sociale, ecc. Alla fine del volume, che è uno strumento utile di lavoro per chi voglia studiare i problemi giuridici, politici e sociali dei territori non autonomi, si trova una lista selezionata di pubblicazioni ufficiali di vari paesi, dalle quali si possono trarre ulteriori dati, informazioni, documenti,

A. TRIVELLI